



# **BILANCIO DI PREVISIONE**

**2016 - 2018**

**NOTA INTEGRATIVA**

**INDICE**

PREMESSA	pag. 3
QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	pag. 6
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	pag. 7
EQUILIBRI DI BILANCIO	pag. 7
PREVISIONI DI BILANCIO	pag. 9
IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	pag. 12
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 12
INVESTIMENTI PROGRAMMATI	pag. 13
INDEBITAMENTO	pag. 13

## PREMESSA

Nell'anno 2016 entra a regime il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 che ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale per tutte le amministrazioni pubbliche e quindi anche per il Parco e come diretta conseguenza al Plis Basso Corso del Fiume Brembo la cui gestione è stata affidata a questo Ente nel dicembre 2014.

Le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
4. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
5. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita inoltre la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili sopra esposti e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

#### ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

#### SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Spese correnti per macroaggregati.

#### QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetti composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011, le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi generali e di principi contabili applicati. Questi ultimi sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione e di interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e forniscono comportamenti uniformi e corretti.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."*

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "Fondo Pluriennale Vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate nel triennio 2016-2018, contiene anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del triennio 2016/2018 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel triennio 2016/2018 ma con imputazione al 2017, 2018 e 2019.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto a individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

Le tipologie individuate sono state:

- Sanzioni
- proventi derivanti da convenzioni
- proventi derivanti da attività di escavazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi. Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

**QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018****ENTRATE**

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016		1.173.685,98		
Fondo pluriennale vincolato		1.958.165,06	1.014.699,49	1.013.329,80
Utilizzo avanzo di Amministrazione		160.000,00		
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Comp	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00		
2. Trasferimenti correnti	Comp	901.793,88	849.898,88	821.068,88
	Cassa	1.163.485,20		
3. Entrate extratributarie	Comp	161.861,79	45.800,00	45.800,00
	Cassa	70.210,59		
4. Entrate in conto capitale	Comp	3.743.062,67	2.234.000,00	934.000,00
	Cassa	4.769.888,35		
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	Comp	0,00		
	Cassa	0,00		
6. Accensione prestiti	Comp	0,00		
	Cassa	0,00		
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Comp	231.521,38		
	Cassa	0,00		
8. Entrate per conto terzi e partite di giro	Comp	342.000,00	342.000,00	342.000,00
	Cassa	342.000,00	3.471.698,88	2.142.868,88
<b>Totale</b>	Comp	<b>7.498.404,78</b>	<b>4.486.398,37</b>	<b>3.156.198,68</b>
	Cassa	<b>7.519.270,12</b>		

**SPESE**

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1. SPESE CORRENTI <i>di cui FPV</i>	Comp	1.091.612,12	897.068,57	866.868,80
		1.369,69	0,00	0,00
	Cassa	1.085.380,46		
2. SPESE IN CONTO CAPITALE <i>di cui FPV</i>	Comp	5.833.271,28	3.247.329,80	1.947.329,80
		1.013.329,80	1.013.329,80	1.013.329,80
	Cassa	5.706.535,95		
4. RIMBORSO DI PRESTITI	Comp	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00		
5. CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	Comp	231.521,38	0,00	0,00
	Cassa	0,00		
7. SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Comp	342.000,00	342.000,00	342.000,00
	Cassa	342.000,00		
<b>TOTALE</b>	Comp	<b>7.498.404,78</b>	<b>4.486.398,37</b>	<b>3.156.198,60</b>
	Cassa	<b>7.133.916,41</b>		

<b>Fondo di cassa finale presunto al 31/12/2016</b>	<b>385.353,71</b>
---	-------------------

### UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

L'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui approvato l'anno scorso è stato quantificato in complessivi € 243.108,69 così suddiviso:

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	€ 17.283,23
- Vincolato parte corrente	€ 6.048,82
- Vincolato parte capitale	€ 182.969,65
- Avanzo disponibile	€ 36.806,99

Nel corso dell'anno 2015 è stata applicata una quota pari ad euro 57.248,47, di cui euro 42.855,81 per il finanziamento di spese correnti ed euro 14.392,66 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Nel bilancio esercizio 2016 è stato previsto l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato in parte capitale per un importo complessivo pari ad euro 160.000,00 per:

- finanziamento parziale dell'intervento di recupero naturalistico ed ambientale del territorio di Trezzo sull'Adda e Capiate San Gervasio a seguito del quadruplicamento dell'autostrada A4 per € 110.000,00;
- cofinanziamento dell'intervento di recupero di un'area in Comune di Calolziocorte per € 50.000,00.

### EQUILIBRI DI BILANCIO

Principio fondamentale del bilancio è il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale. L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Nelle tabelle che seguono vengono rappresentati gli equilibri relativi agli esercizi 2016-2018:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.956,45	1.369,69	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.063.655,67	895.698,88	866.868,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.091.612,12	897.068,57	866.868,88
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		1.369,69	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		25.012,81	18.617,05	18.617,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	160.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.930.208,61	1.013.329,80	1.013.329,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.743.062,67	2.234.000,00	934.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.833.271,28	3.247.329,80	1.947.329,80
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.013.329,80	1.013.329,80	1.013.329,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## PREVISIONI DI BILANCIO

Per la parte entrata corrente la formulazione delle previsioni è stata effettuata sulla base delle risultanze degli esercizi precedenti tenendo conto delle possibili variazioni oltre che su alcuni dati certi quali ad esempio gli introiti da convenzioni in essere, sanzioni già emesse ecc.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali per le spese di gestione del Parco sono stati previsti in diminuzione rispetto agli stanziamenti degli anni precedenti.

I contributi regionali per interventi finalizzati (eradicazione procioni e post life scoiattolo) vengono riportati negli esercizi 2016 e 2017 così come già inseriti nel bilancio pluriennale dell'anno scorso.

Sono confermate le previsioni di entrata per eventuali contributi per il Servizio Gev sia del Parco che del Plis Basso Corso del Fiume Brembo.

Resta invariato l'importo previsto come contributo ordinario degli enti facenti parte del Parco, € 1,44 per abitante legale, adeguando il piano di riparto all'entrata nel Parco del Comune di Busnago e all'accorpamento dei Comuni di Verderio Inferiore e Superiore.

Sono confermate anche le quote per i Comuni facenti parte del Plis.

Come previsto dalla convenzione firmata con il Plis Basso Corso del Fiume Brembo una parte dei contributi versati dai comuni va a rimborso degli oneri sostenuti dal Parco per la sua gestione. Per il triennio è stata quantificata in € 12.600,00 annui.

E' stato previsto quest'anno il contributo dovuto al Parco dai Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio come da accordo approvato con deliberazione di Consiglio di Gestione del 26 marzo 2015 per l'affidamento di incarico a un tecnico per supportare le richieste dei Comuni in merito al progetto Italcementi in Comune di Calusco d'Adda.

Viene inoltre previsto nel 2016 il contributo concesso dal Comune di Vaprio d'Adda per l'intervento di prosciugamento delle murature della Casa del Custode delle Acque.

Viene previsto ma non ancora confermato un contributo sempre dal Comune di Vaprio d'Adda ma per un progetto culturale che sarà realizzato durante l'anno dal titolo "Sulle orme di Leonardo".

Tra le entrate extratributarie sono confermati i proventi da attività estrattiva e quelli derivanti dalla convenzione stipulata con la Soc. Quattordici SpA, che prevede il versamento di un corrispettivo a fronte della produzione di energia idroelettrica dell'impianto di Cassano d'Adda.

Oltre all'importo stimato rispetto al trend degli anni precedenti per i verbali che emettono le guardie ecologiche volontarie sono stati aggiunte in previsione una sanzione per violazione ambientale di circa 80.000,00 euro (solo per il 2016) e un importo minimo per eventuali sanzioni derivanti da L.R. forestale 31/2008. Le somme riscosse per queste ultime due tipologie vengono vincolate in appositi capitoli di uscita con finalità di salvaguardia, interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione delle aree degradate.

Sono previsti inoltre, solo per quest'anno, un rimborso di spese legali per una causa vinta e il rimborso del Comune di Trezzano Rosa per l'utilizzo in convenzione di un dipendente.

Completano le previsioni di entrata extratributarie i diritti di segreteria, riproduzione atti e contributi istruttoria atti con una previsione per tutti e tre gli anni in linea con quanto incassato negli esercizi precedenti.

Non sono state al momento previste entrate per interessi attivi se non quanto già versato dalla Banca d'Italia.

Per la spesa corrente si è tenuto conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato, così come è stabilito il limite di spesa per gli incarichi nonché il programma per l'affidamento degli stessi.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2016-2017-2018:

<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>	<b>PREVISIONI BILANCIO 2016</b>	<b>PREVISIONI BILANCIO 2017</b>	<b>PREVISIONI BILANCIO 2018</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	424.600,00	424.600,00	424.600,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	34.000,00	34.000,00	34.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	549.593,41	377.225,14	355.855,45
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	83.418,71	61.243,43	52.413,43
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.091.612,12</b>	<b>897.068,57</b>	<b>866.868,88</b>

#### SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI

Le spese per gli organi istituzionali comprendono le indennità agli amministratori, determinate come da D.G.R. del 14/12/2011, i rimborsi spesa eventualmente riconosciuti in base al regolamento vigente, i rimborsi ai datori di lavoro per le assenze legate alla carica di consigliere del Parco, l'assicurazione per la responsabilità patrimoniale e le eventuali spese di rappresentanza.

Il compenso al revisore è come per le indennità quantificato dalla D.G.R. del 14/12/2011.

## SPESA PER IL PERSONALE

Vengono stanziati in bilancio le previsioni di spesa corrispondenti al costo del personale in servizio. Parte della spesa è coperta dal rimborso che effettuerà il Comune di Trezzano Rosa per l'utilizzo in convenzione di personale del Parco e dal Plis Basso Corso del Fiume Brembo.

## SPESA PER ACQUISTO DI BENI

Le previsioni di spesa per l'acquisto di beni di consumo sono stimate su quanto speso l'anno scorso. Continua il ricorso al mercato elettronico per le forniture in modo da ottenere i prezzi più vantaggiosi sul mercato ed ottenere quindi economie di spesa.

In questa categoria sono state inserite anche le spese riguardanti gli acquisti necessari per il Plis che sono però coperte dai versamenti in entrata corrente degli Enti che ne fanno parte.

## PRESTAZIONI DI SERVIZI

Le prestazioni di servizi comprendono le spese per le manutenzioni dei locali e dei sistemi informatici, le utenze, le assicurazioni e manutenzione degli automezzi, le consulenze e tutte quelle spese per prestazioni specifiche relative ai programmi dei servizi del Parco (amministrazione generale, cultura e gestione del territorio).

Le spese per incarichi di studio ricerca e consulenza sono state stanziati nel rispetto della normativa vigente.

E' stato creato apposito stanziamento in parte nell'anno 2016 e parte nel 2017 per il Piano Territoriale di Coordinamento.

Sono confermate le previsioni di spesa per le quote di adesione alle associazioni Federparchi, Consorzio navigare l'Adda, Associazione Pianura da Scoprire, Fondazione "De Iure Publico" e Fedenatur.

Per i servizi educazione ambientale, promozione culturale, risorse naturali e vigilanza sono stati previsti gli stanziamenti in linea con i programmi presentati dai relativi uffici.

Come per gli acquisti di beni anche in questa categoria trovano allocazione le spese riguardanti il Plis che sono però coperte dai versamenti in entrata corrente degli Enti che ne fanno parte.

## AFFITTO LOCALI

Non vengono inseriti stanziamenti per l'intero triennio in quanto il Parco ha già sostenuto e sosterrà spese per la ristrutturazione di Villa Gina e come da convenzione con il Comune di Trezzo sull'Adda queste verranno scalate dall'affitto dovuto.

## ALTRE USCITE

Il fondo di riserva sia di competenza che di cassa è conforme alle normative.

Le spese per imposte e tasse sono calcolate indicativamente su quanto pagato negli anni precedenti ai Comuni nei quali il Parco possiede immobili.

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Considerato che il Parco non ha entrate di natura tributaria e le maggiori entrate derivano da trasferimenti di altre amministrazioni pubbliche sono state individuate quali risorse di incerta riscossione solo le sanzioni e gli introiti derivanti da convenzioni con privati comprese quelle relative all'escavazione.

La normativa stabilisce che il fondo venga stanziato in bilancio al 55 per cento nel 2016, 70 per cento nel 2017, 85 per cento nel 2018 e dal 2019 per l'intero importo.

Prudenzialmente è stato deciso di stanziare in bilancio il fondo per l'intero importo già da quest'anno.

### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dal Consiglio di Gestione, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

### INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore euro 100.000,00. L'Amministrazione del Parco al fine di rendere più trasparente il suo operato ha deciso di integrare il programma delle opere pubbliche comprendendo anche gli interventi di importo inferiore ai 100.000 euro.

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono stati inseriti anche gli interventi previsti dal Plis Basso Corso del Fiume Brembo.

### INDEBITAMENTO

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 non sono previste assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

E' stata prevista un eventuale anticipazione di cassa da parte della tesoreria nel caso in cui la giacenza di cassa non fosse sufficiente a coprire le spese indispensabili. Il Parco non utilizza da anni anticipazioni in quanto le entrate e le uscite vengono continuamente monitorate in modo da non creare situazioni di deficit.

L'importo previsto corrisponde comunque al limite di legge.

#### LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONI DI CASSA PER L'ANNO 2016

	<b>Accertamenti 2014</b>
TIT. I Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	822.464,26
TIT. II Entrate Extratributarie	103.621,27
<b>TOTALE</b>	<b>926.085,53</b>
<b>Limite anticipazione (3/12 di €.</b> 926.085,53)	<b>231.521,38</b>

Non vengono previsti stanziamenti per gli eventuali interessi passivi che saranno quantificati e appostati in bilancio all'apposito capitolo solo nel caso di utilizzo dell'anticipazione.